

n. 21 del 04/02/2010

Oggetto: ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONVERTITO IN L. N. 133/2008 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - PROPOSTA

Parere di regolarità tecnica ex art.49 comma 1 D. Lgs n.267/2000: Favorevole	Firma: La Responsabile del Servizio F.to Tardito Arch. Paola
--	---

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con decreto del Ministero dell'Interno del 17.12.2009 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29.12.2009 si e' disposto il differimento al 30/04/2010 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2010;
- questa Giunta Comunale, in prosieguo di seduta, dovrà provvedere all'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2010 con annessi relazione previsionale e programmatica e schema di bilancio pluriennale 2010/2012, al fine di sottoporre tali documenti all'approvazione del Consiglio Comunale;
- si rende pertanto necessario procedere all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge n. 133/2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali" il quale prevede:
 - al comma 1 che: *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione"*;
 - al comma 2 che: *"L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente"*;
 - al comma 3 che: *"Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto"*;

DATO ATTO che:

- con deliberazione consiliare n. 7 del 07/01/2009 si era provveduto ad approvare il piano delle valorizzazioni ed alienazioni immobiliari per l'anno 2009 previa redazione

dell'elenco degli immobili di proprietà comunale aventi le caratteristiche di cui al precitato comma 1 dell'art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito in L. n. 133/2008;

- la Responsabile del Servizio Tecnico/LL.PP, con relazione istruttoria trasmessa con nota prot. n. 713 del 21/01/2010, ha proceduto all'aggiornamento del suddetto elenco al fine dell'approvazione, per l'anno 2010, del piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari, individuando un solo immobile (ex Asilo Prigione), parzialmente da alienare nel corpo di fabbrica a due piani oltre mezzanino prospiciente Via Marconi;
- come dettagliatamente relazionato dalla Responsabile predetta nella nota succitata, l'immobile inserito nell'elenco è stato sottoposto con esito positivo alle procedure di verifica dell'interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 del D. Lgs. n. 42/2004, pertanto, come prevede l'art. 55 del succitato decreto legislativo, prima dell'avvio della procedura di alienazione dovrà essere già stato acquisito il provvedimento conclusivo di autorizzazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- l'immobile di cui trattasi non è più classificato dal P.R.G.I. fra le *"aree per pubblici servizi funzionali alla residenza"*, pertanto, ai fini della vendita, non è necessario apportare alcuna variante allo strumento urbanistico vigente; tale precisazione viene effettuata alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 341/2009, che ha dichiarato incostituzionale l'art. 58 comma 2 della legge n. 133/2008 suddetta, nella parte in cui viene statuito che l'inserimento dell'immobile nel piano e la previsione della destinazione urbanistica costituiscono immediatamente variante allo strumento urbanistico generale;

VISTA e valutata la relazione istruttoria predisposta dalla Responsabile del Servizio Tecnico/LL.PP, trasmessa con nota prot. n. 713 del 21/01/2010 ai sensi dell'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25/06/2008, convertito in legge n. 133/2008, corredata di elenco degli immobili da alienare, allegata sub lettera A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, in questa sede, procedere con l'approvazione della proposta di piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo all'anno 2010, così come risultante dalla relazione istruttoria di cui all'allegato A);

RICHIAMATI:

- l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge n. 133/2008;
- il vigente Statuto Comunale, in particolare l'art. 47 commi 2) e 3);
- il vigente regolamento di contabilità, in particolare il Titolo V;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dalla Responsabile del Servizio Tecnico/LL.PP., ai sensi dell'art.49 1° comma D. Lgs. n.267/2000;

CON voti favorevoli unanimi resi in forma palese

DELIBERA

- 1) richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la proposta di piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo all'anno 2010, quale risultante dalla relazione istruttoria e relativo elenco immobili da alienare, allegata sub lettera A) al presente provvedimento;
- 3) dare atto che l'unico bene immobile compreso nella proposta di piano è quello denominato "ex Asilo Prigione", il quale verrà parzialmente alienato nel corpo di fabbrica a due piani oltre mezzanino prospiciente Via Marconi, al fine di finanziare spese d'investimento compatibili con il vincolo di destinazione a fini socio-assistenziali;

- 4) dare atto, altresì, che, come dettagliatamente relazionato dalla Responsabile del Servizio Tecnico/LL.PP. con nota prot. 713 del 21/01/2010, l'immobile compreso nel Piano è stato sottoposto con esito positivo alle procedure di verifica dell'interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 del D. Lgs. n. 42/2004 pertanto, come prevede l'art. 55 del succitato D. Lgs., prima dell'avvio della procedura di alienazione dovrà essere già stato acquisito il provvedimento conclusivo di autorizzazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- 5) trasmettere, a cura dell'ufficio segreteria, copia della presente deliberazione al Servizio Tecnico/LL.PP. affinché provveda all'istruttoria della proposta deliberativa da sottoporre al Consiglio Comunale, intesa all'approvazione del Piano medesimo, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2010/2012;
- 6) dichiarare, con votazione unanime separatamente espressa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.